



COMUNE DI MONTANARO

PROVINCIA DI TORINO

Tel. 011 91 60 102 – Fax 011 91 93 035
P.Iva 01933140012

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – art. 4 CCNL 1.4.1999

A seguito della deliberazione di G.C. n. 101 del 15.7.2005, che ha autorizzato il Segretario Comunale Traina Dr. Franco alla sottoscrizione dell'accordo raggiunto in data 6.7.2005 da parte della delegazione trattante (parte pubblica, parte sindacale e rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del C.C.N.L.) sull'ipotesi di contratto integrativo decentrato di cui all'art. 4 del CCNL 1.4.1999;

il giorno **ventun** del mese di **luglio** dell'anno **duemilacinque** presso una sala del Palazzo Comunale, ha avuto luogo l'incontro tra l'Amministrazione Comunale di Montanaro, rappresentata dal Segretario Comunale Dr. Traina Franco e le R.S.U. quali parte sindacale:

BLESSENT Patrizia
POGLIANO Adriano
PRONO Marco

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004;

R.S.U.

Amministrazione Comunale
Traina Dr. Franco - Segretario Comunale

BLESSENT Patrizia

POGLIANO Adriano

PRONO Marco





COMUNE DI MONTANARO
PROVINCIA DI TORINO

Tel. 011 91 60 102 – Fax 011 91 93 035
P.Iva 01933140012

IPOTESI
DI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO VALIDO PER IL
QUADRIENNIO NORMATIVO 2002/2005 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2005.

Il giorno sei luglio 2005 alle ore 9,30 la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Montanaro, composta dai Sigg.ri:

per la parte pubblica:

TRAINA Dott. Franco – Segretario Direttore Generale	presente
BRUSASCETTO Patrizia – Area Amministrativa/Finanziaria	presente
DASSETTO Arch. Walter – Area Tecnica	presente
RENZI Luciano – Area Vigilanza	presente
BUCCHINI Tiziana – Area Affari Generali/Qualità Vita	presente
Assiste alla seduta il Sindaco MASSA Riccardino.	

Per la parte sindacale:

a) i componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BLESSENT Patrizia	presente
POGLIANO Adriano	presente
PRONO Marco	presente

b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

Confederazione C.I.SL	presente Sig. LOIACONO Roberto
Confederazione C.G.I.L.	presente Sig. ===
Confederazione U.I.L.	presente Sig. ===
Confederazione CISAL	presente Sig. ===
Di.C.C.A.P. S.U.L.P.M.	presente Sig. RIVA CAMBRINO Roberto

Si sono incontrate presso il Comune di Montanaro e hanno definito il seguente accordo integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dalle vigenti disposizioni contrattuali nazionali.

1

INDICE:

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE 3

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 3

ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ART. 31. CCNL 22.1.2004. 3

ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' – "RISORSE DECENTRATE" 6

PROGRESSIONI ORIZZONTALI: 6

 Criteri per l'attribuzione delle progressioni orizzontali: 6

DISAGIO: 7

INDENNITA' DI RESPONSABILITA' di cui all'art: 36 Ccnl 22.1.2004: 8

PRODUTTIVITA' FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art. 17 comma 2, lett. a) 9

UTILIZZO ECONOMIE ANNI PRECEDENTI: 10

COMPENSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA: 10

 Criteri per l'attribuzione 10

ART. 5 – COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE LEGGI: 11

 a) Incentivi per la progettazione 11

 b) Compensi incentivanti previsti dall'art. 59, comma 1, lettera p) della legge 15.12.1997, n. 446 12

 c) Compensi rilevazioni Istat e compensi per altre disposizioni di legge 12

ART. 6- LAVORO STRAORDINARIO: 12

ART. 7 - ORARIO DI LAVORO: 13



Le parti

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, laddove, in particolare, si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi:

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal Titolo II del CCNL dell'1.4.1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31.3.1999.

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art. 17 CCNL del 1.4.1999.

Stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

Art. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto, salvo diversa indicazione, decorrono dal 1.1.2005 e scadranno, il 31.12.2005;
2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse si intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardano tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

Art. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ART. 31. CCNL 22.1.2004.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'anno 2005 risulta così costituito:



3



ANNO 2005 - RISORSE DECENTRATE

DETERMINAZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI

Art. 31 comma 2 - risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

Calcolo delle risorse			Calcolo delle risorse già utilizzate	
	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Tipologia finanziamenti già utilizzati	Entità in euro
CCNL 1/4/199	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% dello straordinario	€ 267,63	Progressioni orizzontali	€ 17.432,10
	Art. 15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31: € 51.082,70 + 417,02 =	€ 51.499,72	P.O. per la quota già fruita per salario accessorio	€ 774,69
	Art. 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive	€ -	Indennità di comparto (solo 2003)	€ 2.582,40
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione	€ -	Indennità personale educatore - Asili nido	€ -
	Art. 15, comma 1, lett. f) risparmi ex art. 2, c.3, dlgs. 29	€ -	Reinquadramento CCNL 31.3.99	€ 673,48
	Art. 15, comma 1, lett. g) risorse ex led	€ 9.497,01		
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000:	€ 1.740,00		
	Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52%	€ 3.576,20		
	Art. 15, comma 1, lett. l) risorse del personale trasferito	€ -		
	Art. 15, comma 5 risorse per aumento organici	€ -		
CCNL 5/10/01	Art. 4, comma 1 incremento 1,1%	€ 7.771,00		
	Art. 4, comma 2 recupero rita e assegni personali	€ 1.324,80		
CCNL 22/1/2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	€ 5.715,16		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	€ 4.609,00		
	Art. 32, comma 7 incremento 0,20%			
	Deduzione art. 15 comma 5 Ccnl 1.4.99 quota personale ATA importo da allocare eventualmete nelle risorse	-€ 11.679,95		
	TOTALE	€ 74.320,56		€ 21.462,67
	Disponibilità residua dal 2005		52.857,89	

DETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI anno 2005

Art. 31 comma 3 - risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità:

- Art. 15, comma 1, lettera d, CCNL 1.4.99, sostituito da: art. 4, comma 4, CCNL 5.10.01: Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997:	€	-
- Art. 15, comma 1, lettera e, CCNL 1.4.99: Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro (anno 1998 e 1999) da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1 comma 57 della legge 662/1996:	€	-
- Art. 4, comma 3, CCNL 5.10.01 ricomprende: art. 15, comma 1, lettera k, CCNL 1.4.99: - Quota calcolata in base a risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:	€	-
- Art. 18 Legge 109/94 = 1%, l'importo verrà evidenziato a consuntivo considerando la posta una partita di giro	€	-
- Art. 15, comma 1, lettera m, CCNL 1.4.99 Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, CCNL 1/4/1999:	€	-
- Art. 15, comma 1, lettera n, CCNL 1.4.99 disposizioni per le Camere di Commercio.	€	-
- Art. 15, comma 2, CCNL 1.4.99: Risorse economiche fino ad un importo massimo dello 1,2% per l'anno 2000 del monte salari dell'anno 1997:	€	8.252,79
- Art. 15, comma 4, lett. b e c, CCNL 1.4.99: b) risorse aggiuntive anno 1998 art. 32 CCNL 6.7.95, e art. 3 CCNL 16.7.96: c) risparmi di gestione nel caso di non incremento spese personale anno precedente:	€	-
- Art. 15, comma 5, CCNL 1.4.99: aumenti derivanti per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività:	€	-
- Art. 54 del CCNL 14.9.00 messi notificatori	€	-
- Art. 32, comma 6, CCNL 2002/2005 altri enti di comparto	€	-
	Totale €	<u>8.252,79</u>

Art. 31 comma 3

IMPORTO UNA TANTUM:

- Art. 31, c. 5 CCNL 22-1-04 di conferma art. 17 c. 5 CCNL 1/4/1999:

Importo residuo anno 2004

€ 59.562,87

Art. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - "RISORSE DECENTRATE"

Il fondo di cui all'art. 31, comma 2, del Ccnl 22.1.2004, ammontante a €. 52.857,89 viene prioritariamente destinato al finanziamento delle indennità di comparto per l'importo di €. 12.939,72.

Rilevato che le risorse sopra evidenziate consentono ulteriori destinazioni non revocabili per €. 39.918,17, le parti concordano che esse, nella quota di €. 15.433,79, saranno utilizzate ad incremento del fondo per le progressioni economiche al fine di favorire una procedura di progressione orizzontale secondo i prospetti e i criteri di seguito indicati:

PROGRESSIONI ORIZZONTALI:

Numero Dipendenti suddiviso per categoria economica	Categoria	Costo annuo di sviluppo in categoria superiore	Progressioni con decorrenza 1/1/2005	Costi anno 2005	Progressioni con decorrenza 1/1/2006	Costi anno 2006	Totale complessivo progressioni	Costo complessivo
2	B1	310,80	1	310,80	0	-	1	310,80
2	B2	599,85	0	-	2	1.199,70	2	1.199,70
2	B3	288,93	1	288,93	1	288,93	2	577,86
1	B4	338,20	1	338,20	0	-	1	338,20
0	B5	362,69	0	-	0	-	0	-
0	B6	434,66	0	-	0	-	0	-
0	B7		0	-	0	-	0	-
8	C1	502,35	3	1.507,05	3	1.507,05	6	3.014,10
1	C2	548,08	1	548,08	0	-	1	548,08
1	C3	701,44	0	-	0	-	0	-
5	C4	742,31	1	742,31	1	742,31	2	1.484,62
0	C5		0	-	0	-	0	-
5	D1	1.123,62	1	1.123,62	2	2.247,24	3	3.370,86
1	D2	1.952,64	0	-	1	1.952,64	1	1.952,64
2	D3	1.126,27	0	-	1	1.126,27	1	1.126,27
0	D4	1.227,53	0	-	0	-	0	-
1	D5	1.510,66	0	-	1	1.510,66	1	1.510,66
0	D6			-		-	0	-
31			9	4.858,99	12	10.574,80	21	15.433,79

Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il 31.12.2006 per definire le progressioni orizzontali per l'anno 2007, secondo la normativa del finario CCNL e secondo le risorse disponibili.

Criteri per l'attribuzione delle progressioni orizzontali:

La progressione economica orizzontale all'interno delle categorie professionali ai sensi dell'art. 5 Ccnl del 31.3.1999, per l'anno 2005, viene attribuita in base alla graduatoria ottenuta con "Il sistema permanente di valutazione dei dipendenti". Ai fini dell'attribuzione delle progressioni aventi decorrenza 1.1.2005 sarà utilizzata la graduatoria stilata in base alle valutazioni dell'anno 2004 attribuendo nel complesso la somma di €. 4.858,99, mentre per l'attribuzione delle progressioni aventi decorrenza 1.1.2006 sarà utilizzata la graduatoria stilata in base alle valutazioni



dell'anno 2005 attribuendo nel complesso per la somma di €. 10.574,80. Le progressioni concerneranno il personale che è in possesso dei seguenti:

Requisiti:

- aver ottenuto, nella seconda scheda dell'anno, un punteggio di almeno 75/100 ;
- aver maturato, al giorno precedente alla data di applicazione (intesa come 1/1 data di decorrenza), 24 mesi di servizio di ruolo consecutivi nella posizione economica in godimento nell'ente o in altri enti del comparto purchè nel Comune sia maturata un'anzianità di servizio di mesi nove.

I 24 mesi vengono computati procedendo a ritroso nell'arco di tempo ricompreso dal giorno precedente alla data di applicazione alla data di inquadramento nella posizione economica.

Le interruzioni giuridiche della carriera non interrompono la consecutività del servizio, ma non sono utili al computo (ad es. aspettativa senza assegni).

Cause di esclusione:

- aver ricevuto sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nei 24 mesi precedenti la data di applicazione (intesa come 1/1 data di decorrenza);
- aver superato 180 giorni medi all'anno di assenza dal servizio nei 24 mesi precedenti la data di applicazione;

Ai fini del conteggio non sono considerate assenze dal servizio:

- Il congedo di maternità e paternità, i congedi parentali e la malattia figlio come disciplinato dalla legge 151/2001;
- I permessi di cui alla legge 104/92;
- L'infortunio;
- Le assenze per malattia conseguente a gravi patologie;
- Permessi e distacchi sindacali.

A parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.

La graduatoria avrà validità dal 1.1 e fino al 31.12 dell'anno di decorrenza a cui si riferisce e, in caso di cessazione dal servizio di personale beneficiario di posizione economica, la medesima posizione orizzontale sarà attribuita al primo escluso in graduatoria.

Le posizioni non attribuite nell'anno di pertinenza saranno rese disponibili per gli anni successivi, a decorrere dall'1.1.2006.

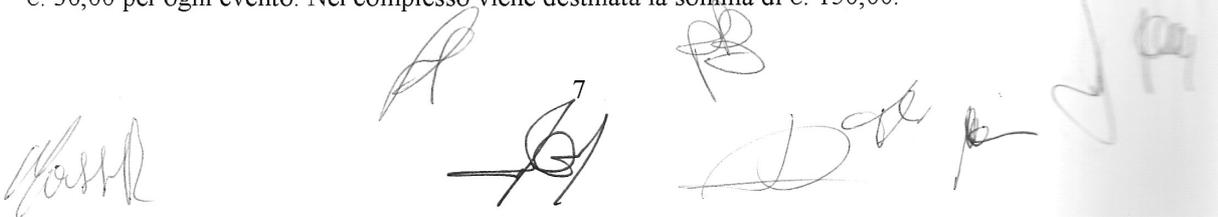
Il fondo di cui all'art. 31, comma 2, del Ccnl 22.1.2004, - RISORSE STABILI - dopo essere stato destinato agli istituti aventi carattere non revocabile residua dell'importo di €. 24.484,38. Detto importo viene destinato ad incrementare il fondo di cui all'art. 31, comma 3, del Ccnl 22.1.2004, - RISORSE VARIABILI - ammontante a complessivi €. 8.252,79 .

L'importo complessivo disponibile pari ad €. 32.737,17 viene prioritariamente destinato per la remunerazione delle indennità di Turno, Rischio, Reperibilità e Maneggio valori ai sensi della lettera d) dell'art. 17 del Ccnl 1.4.1999, già quantificati in misura annua in €. 10.110,00.

L'ulteriore somma disponibile pari ad €. 22.627,17 viene destinata per i seguenti istituti:

DISAGIO:

Le parti concordano di attribuire un compenso, così come previsto dall'art. 17 del Ccnl 1.4.1999, per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale dell'ufficio di Stato Civile - servizi cimiteriali - in concomitanza di festività contigue di €. 30,00 per ogni evento. Nel complesso viene destinata la somma di €. 150,00.



INDENNITA' DI RESPONSABILITA' di cui all'art: 36 Ccnl 22.1.2004:

Il Comune in relazione al proprio assetto organizzativo individua esclusivamente il personale appartenente alle categorie D e C a cui correlare, per i diversi livelli di responsabilità per specifiche attività nell'ambito delle posizioni di lavoro, i compensi di cui all'art. 36 comma 1 e/o art. 36 comma 2 del citato Ccnl 22.1.2004.

L'incarico deve essere conferito al personale dal soggetto competente o dal capo settore, con atto formale, su autorizzazione del Direttore Generale, ove sussistano le condizioni di correlazione tra le specifiche responsabilità e la posizione di lavoro.

Stante l'attuale assetto organizzativo del Comune e considerate le specificità di alcune figure professionali nell'ambito delle singole aree verranno attribuite le indennità negli importi e per le attività di seguito riportate:

Area Tecnica:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile Tecnico Edilizia/Territorio €. 2.000,00
- Responsabile Tecnico Manutenzione/ambiente €. 2.000,00
- Responsabile Amministrativa e coordinamento segreteria area tecnica €. 1.000,00

Art. 36 comma.1:

- Addetto responsabile tecnico al servizio di protezione civile €. 300,00

Area Affari Generali e Qualità Vita:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile Amministrativa Uffici Demografici €. 1.000,00
- Responsabile Amministrativa servizi sociali €. 1.000,00
- Responsabile Amministrativa procedimenti servizi scolastici e sportivi/ricreativi €. 1.000,00

Art. 36 comma.1:

- Qualifica di Ufficiale Stato Civile/Anagrafe/Elettorale = €. 100,00 per ogni qualifica attribuita, cumulabile allo stesso personale €. 600,00

Area Amministrativa/Finanziaria:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabilità di fungibilità responsabile servizio finanziario ed economia €. 1.000,00
- Responsabile Amministrativa procedimenti ufficio personale €. 1.000,00
- Responsabile procedimenti servizio tributi/commercio €. 1.600,00

Art. 36 comma.1:

- Responsabile dei Tributi €. 300,00

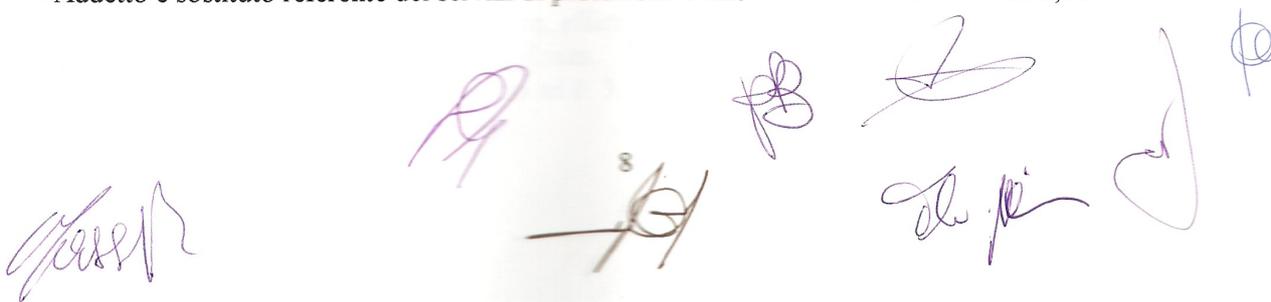
Area Vigilanza:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile servizi interni prevalentemente amministrativi €. 1.000,00
- Responsabile servizi esterni prevalentemente operativi €. 1.000,00

Art. 36 comma.1:

- Addetto e sostituto referente dei servizi di protezione civile €. 300,00



Viene inoltre previsto, ai sensi dell'art. 36 comma 1, il compenso di € 300,00 annui per n. 6 unità al personale addetto all'U.R.P. da attribuire dalla data di attivazione del servizio e così per complessivi € 1.800,00.

In caso di conferimento dell'incarico nel corso dell'anno il compenso verrà attribuito proporzionalmente al periodo interessato.

Le indennità verranno corrisposte in due ratei annui, a giugno e a dicembre. In sede di prima applicazione del presente contratto il rateo di giugno 2005 sarà corrisposto nel secondo mese successivo alla sottoscrizione del contratto stesso.

L'importo complessivo annuo destinato per l'esercizio dei compiti che comportano specifiche responsabilità ammonta a complessivi € 16.900,00.

Le stesse indennità sopraindicate verranno corrisposte al personale che nell'anno 2004 ha svolto le funzioni ad esse pertinenti in forza di atto formale di incarico conferito nell'anno 2004 o anni precedenti e ad oggi non formalmente revocato. Per gli incarichi conferiti nel corso dell'anno 2004 il compenso verrà corrisposto in proporzione al periodo interessato.

Per la corresponsione di detti compensi verrà destinata una quota dell'importo residuo dell'anno 2004, stimata in € 12.500,00. L'erogazione avverrà nel secondo mese successivo alla sottoscrizione del presente contratto decentrato.

PRODUTTIVITA' FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art. 17 comma 2, lett. a).

La disponibilità residua delle risorse dell'anno 2005 quantificata in € 5.577,17 viene destinata per la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal responsabile dell'area interessata. Per l'anno 2005 si intende destinare, utilizzando parte della somma residua dell'anno 2004 l'importo complessivo di € 8.500,00.

In particolare si intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. - "Interventi festivi per esigenze istituzionali con flessibilità orario di lavoro"

L'attività consiste nell'esecuzione di interventi nei seguenti termini e potrà interessare il personale di categoria B, C e D di tutte le aree.

Il personale partecipante all'attività potrà essere impiegato per esigenze istituzionali o legate ad attività delle manifestazioni per un massimo di 4 ore settimanali, al di fuori dell'orario di lavoro.

Sono previste due fasce di intervento:

- da 1 ora e trenta minuti a 2 ore e trenta minuti con un compenso forfetario lordo da € 35,00 a € 40,00;
- oltre 2 ore e trenta minuti e fino a 4 ore con un compenso forfetario lordo da € 56,00 a € 65,00.

La partecipazione all'attività prevede che i singoli partecipanti siano impiegati al massimo per 9 festività all'anno. Coordinatore dell'obiettivo è il Capo settore area Affari Generali-Qualità Vita.

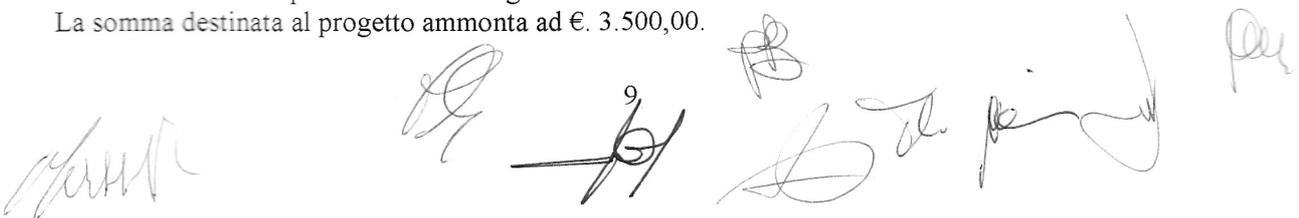
La somma destinata al progetto ammonta ad € 5.000,00.

2. - "Controllo territorio con flessibilità di orario"

L'attività consiste nell'impiegare parte del personale addetto alla vigilanza mediante l'intervento in orari serali, fuori dal normale orario di lavoro, nel periodo da maggio a novembre, per 3 ore e trenta minuti in attività di pattugliamento finalizzato al controllo del territorio. Ad ogni unità di personale impiegato viene attribuito un compenso forfetario lordo da € 65,00 a € 70,00.

I singoli partecipanti potranno di norma effettuare un massimo di 15 interventi. Responsabile dell'obiettivo è il Capo Settore Area Vigilanza.

La somma destinata al progetto ammonta ad € 3.500,00.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'M. Rossi', followed by a signature that looks like 'G. Rossi', a signature with a large '9' above it, a signature that looks like 'B. Rossi', a signature that looks like 'L. Rossi', and finally a signature that looks like 'P. Rossi'.

Nell'ipotesi che il personale partecipi a più attività nell'ambito della stessa settimana esso non potrà essere impiegato per più di 4 ore.

Gli obiettivi sono valutati per l'importo minimo o massimo in base all'effettiva attività svolta e alla valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Gli indicatori di valutazione verranno stabiliti e comunicati in apposite conferenze di servizio.

I Capi settore interessati provvederanno a rendicontare le attività e ad attribuire i relativi compensi al personale che ha partecipato alla realizzazione degli obiettivi.

I compensi verranno attribuiti ed erogati, previa attività conclusa, rendicontata e valutata, entro il bimestre successivo.

UTILIZZO ECONOMIE ANNI PRECEDENTI:

Il fondo per l'anno 2005 presenta altre disponibilità derivanti dalle economie degli anni pregressi per l'importo di €. 56.565,94, al netto della somma di €. 2.996,93, derivante dalle economie di lavoro straordinario da destinare al pagamento delle ore di lavoro straordinario maturate al 31.12.2004 e non individuate ai fini del recupero.

Detta disponibilità, come indicato nei precedenti paragrafi, è già stata destinata per l'importo di €. 15.422,83 e pertanto la stessa risulta ulteriormente disponibile per l'importo di €. 41.123,11.

Le parti concordano di destinare la somma residua per il miglioramento della produttività collettiva da attribuire negli importi e in base ai seguenti criteri:

COMPENSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA:

Attribuzione per l'anno 2005, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett a), del CCNL 31.3.1999, della somma di €. 14.000,00 da erogare in unica soluzione nel secondo mese successivo alla sottoscrizione del presente contratto decentrato, secondo le modalità e i criteri individuati nel CCDI siglato il 30.6.2003 e sottoscritto in data 22.7.2003. La quota individuale sarà determinata in relazione al punteggio medio ottenuto nella valutazione delle prestazioni relative all'anno 2004. Al personale neo-assunto, cessato in corso d'anno o a tempo parziale le competenze saranno assegnate in proporzione al periodo di servizio prestato.

Viene altresì individuato l'importo di €. 27.000,00 da attribuire, ad ogni capo settore di area, per la successiva assegnazione al proprio personale, in proporzione al numero di dipendenti assegnati secondo la seguente formula:

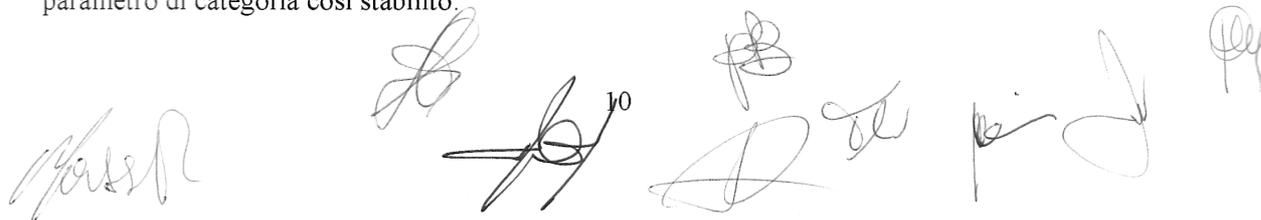
Importo totale per numero dipendenti del servizio diviso totale dipendenti

Destinando conseguentemente le seguenti somme:

Area Tecnica:	€.	9.000,00
Area Affari Generali e Qualità Vita:	€.	8.000,00
Area Amministrativa/Finanziaria:	€.	6.000,00
Area Vigilanza:	€.	4.000,00

Criteri per l'attribuzione

Le somme assegnate verranno, nell'ambito delle singole aree, rideterminate in relazione al parametro di categoria così stabilito:



categoria	Parametro di categoria
D	180
C	150
B	120
A	100

La quota individuale teorica verrà correlata al merito utilizzando il punteggio medio assegnato nella valutazione delle prestazioni relative all'anno 2005, secondo il sistema di valutazione permanente del personale previsto nel CCDI siglato in data 25.9.2000 e sottoscritto in data 15.11.2000, ed erogata nelle seguenti percentuali:

punteggio fino a 59	erogazione dello	0%
punteggio da 60 a 70	erogazione del	60%
punteggio da 71 a 75	erogazione del	70%
punteggio da 76 a 80	erogazione del	80%
punteggio da 81 a 85	erogazione del	90%
punteggio pari o superiore a 86	erogazione del	100%

Al personale neo-assunto, cessato in corso d'anno o a tempo parziale le competenze saranno assegnate in proporzione al periodo di servizio prestato.

Le somme non assegnate andranno ad incrementare la quota residua dell'anno successivo.

L'erogazione dei compensi relativi alla produttività collettiva avverrà nel mese di aprile 2006.

Art. 5 – COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE LEGGI:

Ai fini dell'individuazione delle fattispecie di compensi da corrispondere per le finalità previste dall'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL e riferite a specifiche disposizioni di legge che finalizzano alla incentivazione prestazioni o risultati del personale si elencano le seguenti tipologie:

- Incentivi per la progettazione previsti dall'art. 18 legge 11.2.01994 n. 109 e s.m.i. destinati al personale dell'ufficio tecnico;
- Compensi incentivanti previsti dall'art. 59, comma 1, lettera p) della legge 15.12.1997, n. 446 e s.m.i., destinati al personale dell'ufficio tributi;
- Compensi rilevazioni Istat e compensi per altre disposizioni di legge.

a) **Incentivi per la progettazione** previsti dall'art. 18 legge 11.2.01994 n. 109 e s.m.i. destinati al personale dell'ufficio tecnico.

Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 18 Legge 109/94 vengono recepite le quote percentuali approvate con deliberazioni di:

- G.C. n. 115 del 7.7.1999 – Ripartizione fondo concernente gli incentivi per la progettazione delle Opere Pubbliche;
- G.C. n. 124 del 17.7.2000 – Ripartizione del 30% della tariffa professionale relativa alla redazione degli atti di pianificazione di cui al comma 2, L. 109/94;
- G.C. n. 158 del 20.10.2004 e n. 3 del 3.1.2005 – Adeguamento fondo ai sensi legge 350/2003.

In relazione alla necessità di specificare particolari situazione si concordano le seguenti integrazioni/modificazione:

- Ripartizione della percentuale relativa alla progettazione da applicarsi in caso di progettazione parziale:
 - Studio di fattibilità 10%;
 - Progetto Preliminare 15%;
 - Progetto Definitivo 45%;
 - Progetto Esecutivo 30%;

Nell'ipotesi di accorpamento di alcune fasi della progettazione (es: Progetto definitivo+Progetto esecutivo) le percentuali di riferimento si intendono sommate.

- Qualora la redazione del Progetto e la Direzione Lavori vengano affidate a professionisti esterni la quota complessiva del 2% costituirà economia di spesa ad eccezione delle quote percentuali relative al Responsabile Unico del Procedimento (pari allo 0,50) e dell'Istruttore Amministrativo (pari allo 0,10).

b) **Compensi incentivanti previsti dall'art. 59, comma 1, lettera p) della legge 15.12.1997, n. 446** e s.m.i., destinati al personale dell'ufficio tributi.

A seguito dell'adozione del regolamento ICI approvato con atto del C.C. n. 6 del 26.2.2000, viene di seguito definito il compenso incentivante l'attività di recupero evasione ICI ai sensi dell'art. 11 del citato regolamento ed ai sensi del 5° comma lett. p) art. 59 del D.Lgs. 446/97 concernente l'attività obbligatoria di liquidazione ed accertamenti dell'imposta relativa agli anni pregressi non prescritti.

Il compenso deriverà dal maggiore gettito conseguito dal Comune per l'attività suddette.

La misura della percentuale verrà individuata dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta previa concertazione con le OO.SS. da definire entro il mese di settembre 2005 e verrà come di seguito ripartita :

- Responsabile del tributo (firma atti) nella misura del 40%;
- Responsabile procedimenti amministrativi interni nella misura del 35%;
- Personale amministrativo addetto all'attività di controllo nella misura del 25%.

c) **Compensi rilevazioni Istat e compensi per altre disposizioni di legge.**

I criteri di ripartizione di eventuali compensi saranno oggetto di successive contrattazioni.

Art. 6- LAVORO STRAORDINARIO:

Il fondo per le prestazioni straordinarie rideterminato a decorrere dall'anno 2005 in €. 7.789,06 viene suddiviso, tenuto conto dell'andamento del lavoro straordinario effettuato nel

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a circled '12' next to them.

corso dell'anno 2004 dal personale appartenente all'area di pertinenza, nei seguenti importi che indicativamente possono coprire esigenze straordinarie per il monte ore annuo a fianco indicato:

Area Amministrativa Finanziaria	€. 750,06	monte ore annuo	60
Area Tecnica	€. 3.839,00	monte ore annuo	320
Area Vigilanza	€. 1.900,00	monte ore annuo	150
Area Affari Generali Qualità Vita	€. 1.300,00	monte ore annuo	110

L'Amministrazione si impegna a fornire alle R.S.U. alla fine di ogni trimestre la situazione relativa all'effettuazione e l'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per area. Sulla base dei dati forniti, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto dell'utilizzo di questo istituto contrattuale. Le parti si incontreranno entro la fine di ottobre di ogni anno per l'analisi della situazione degli straordinari.

L'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo su autorizzazione del Capo settore e dovrà essere debitamente motivata; l'autorizzazione non potrà essere concessa per un tempo inferiore a 15 minuti.

A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato. Il recupero delle ore dovrà avvenire entro l'anno successivo, previa autorizzazione del capo Settore. Eventuali deroghe potranno essere concesse, per particolari e motivate esigenze di servizio, dal Direttore Generale su proposta del Capo Settore competente. Al personale che intenda recuperare le prestazioni di lavoro straordinario eseguito verrà corrisposta la maggiorazione oraria corrispondente. La richiesta di recupero dovrà essere proposta per 15 minuti o multipli di 15 minuti. La medesima disciplina si applica per gli altri permessi, salvo diversamente disciplinato dal Ccnl.

Il pagamento avverrà con cadenza trimestrale. In sede di rendicontazione annuale, eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per incrementare le risorse variabili.

Il dipendente che mensilmente opta per il recupero del lavoro straordinario non potrà richiederne il pagamento se non per gravi motivi e compatibilmente alle disponibilità finanziarie.

Art. 7 - ORARIO DI LAVORO:

L'orario di lavoro di norma è di 36 ore settimanali, per i dipendenti a tempo pieno.

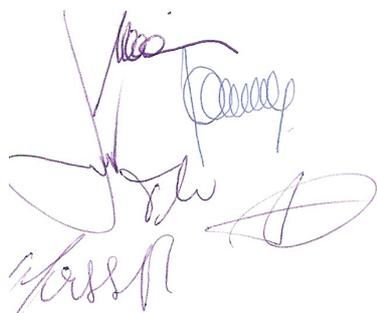
Ai fini della disciplina dell'orario di lavoro si applicano le disposizioni indicate nei D.Lgs. 8.4.2003 n. 66 e D.Lgs 19.7.2004, n. 213.

In particolare si conviene che se l'orario di lavoro giornaliero eccede il limite delle sei ore, il lavoratore deve eseguire una pausa minima di trenta minuti ad una pausa massima di un'ora e trenta.

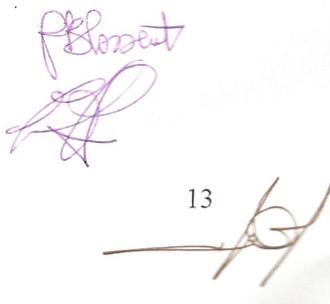
In ogni caso in cui la prestazione lavorativa effettiva, anche se in orario straordinario o spezzato, supera le 6 ore consecutive dovrà essere usufruita una pausa non inferiore a 10 minuti nè superiore a 30 minuti, che non verranno computate nell'orario retribuito.

La flessibilità dell'orario di servizio in entrata è di 15 minuti per il settore operaio e della Polizia Municipale, mentre per i rimanenti settori resta fissata in 30 minuti.

Parte Pubblica:



Parte Sindacale:



Rappresentanti OO.SS. territoriali:

